



Studenti presi per mano da Domenica Luciani

Proseguono gli incontri con l'autore promossi dalla libreria «Bonanzinga»

Nell'imminenza della Fiera di Bologna che alla letteratura per ragazzi italiana e straniera dedica ogni anno uno spazio fantastico (1400 editori da 75 paesi), che sarebbe meritevole visitare per rendersi conto della ricchezza straordinaria di questo «genere» spesso sottovalutato e sul quale Roberto Denti lancia un grido d'allarme, la presentazione di un libro per ragazzi non fa che completare quell'attenzione alla lettura che la libreria «Bonanzinga» con il suo progetto d'incontro con gli autori continua a portare avanti. Questa volta si tratta di un'autrice tra le più quotate della letteratura giovanile: Domenica Luciani, toscana,

con esperienze di vita vissuta in Germania. Scoperta dall'editrice «Giunti», Domenica Luciani, vincitrice del premio «Bancarellino» con «Cinema segreto» ('97) di Andrea & Andrea scritto a 4 mani con il fratello Roberto (illustratore) di «Vacanze al cimitero» («Bancarellino 2000») e di tante altre esilaranti storie, oggi con il suo solido, liquido, gassoso, ci conduce per mano in una dirompente avventura che ha come protagonisti quattro amici, ai quali non basta il «noioso» mondo della scuola, ma s'inventano una storica associazione di esperimenti, ricerche ed avventure scientifiche, detta «Era». Un viaggio fantastico in compa-

gnia di Edison, Einstein, Curie, Fermi per...tentare di fare volare il fratellino di Tom, di ibernare il cane di Maria, di rinvigorire la memoria del nonno di Enrico o di eliminare un virus che minaccia il computer del papà di Tom: una serie di divertenti performance e di ...guai tra le cui gag non manca, a ben leggere tra le righe del romanzo, il riferimento a tematiche importanti, quali quelle che la scienza e la salvaguardia del nostro pianeta ci propongono quotidianamente. L'incontro con la Luciani è avvenuto in due intense giornate: giovedì 4 aprile con gli studenti della direzione didattica «Passamonte», in rete con le scuole me-

die «Mazzini» e «Corelli» presso il teatro dell'Istituto «Sacro Cuore» con la scuola media «Leopardi» presso l'aula magna del IV Istituto comprensivo «Leopardi» e con gli studenti della Media «Pascoli» presso la sala «Eugenia» del XX Istituto comprensivo «Pascoli». Un'esperienza appassionante che ha visto Domenica Luciani nelle vesti di spettatrice delle drammatizzazioni allestite dalla direzione didattica «Passamonte» in collaborazione con la «Mazzini» e la «Corelli» (con allestimenti teatrali scenografici, musicali, costumistici di grande impatto spettacolare) e nelle vesti di interlocutrice-intervistata alla scuola media «Pascoli».

Come abbia iniziato a scrivere, quale il suo underground di letture personale, le sue fantasie, i suoi progetti: nessuna domanda, rivolta con la spontaneità dei ragazzi, ha «risparmiato» la Luciani che si è raccontata, ad iniziare dai suoi amori giovanili, un indimenticabile e fondamentale Gian Burrasca, ritrovato, insieme ad altri testi d'epoca nella biblioteca di casa, sino alla sua esperienza di traduttrice della narrativa giovanile tedesca. Un modo per «entrare» nel mondo dei ragazzi per capirne e riproporne il meccanismo del linguaggio gergale e anche scurrile, ma proprio e spontaneo di quell'età. E l'idea di scrivere per i gio-

vani, sempre più difficili da accontentare, perché alla generazione dei teen agers, come sostiene Roberto Denti e ripete la stessa Luciani, oggi si è sostituita quella dei screen agers, incuriositi ed attratti più dal computer, dalla play station, dalla possibilità di agire sugli schermi con le proprie dita e meno dalla lettura solitaria del libro. Ma non è il caso di generalizzare, perché il piacere della lettura veicolato sapientemente dal mondo degli adulti e da iniziative che promuovono la lettura stessa può essere restituito alle giovani menti bisognose sempre più di fantasia.

Patrizia Danzè